

**Domenica 23 gennaio (3) VERDE (III)**  
**DOMENICA III DEL TEMPO ORDINARIO**

Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche  
 Lez. Fest.: Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; I Cor 12,12-30;  
 Lc 1,1-4; 4,14-21

LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO SPIRITO E VITA.

**Lunedì 24 gennaio (5) BIANCO (III)**

S. FRANCESCO DI SALES, vescovo, *memoria*

Messa propria, prefazio comune  
 Lez. Fer.: II Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30

LA MIA FEDELTA' E IL MIO AMORE SARANNO CON LUI.

**Martedì 25 gennaio (3) BIANCO (P)**

CONVERSIONE DI S. PAOLO, apostolo,  *festa*

Messa propria, Gloria, prefazio I degli apostoli  
 Lez. Santi: At 22-3-16; Sal 116; Mc 16,15-18

ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PROCLAMATE IL VANGELO.

**Mercoledì 26 gennaio (5) BIANCO (P)**

Ss. TIMOTEO e TITO, vescovi,  *memoria*

Messa a scelta, prefazio comune  
 Lez. Santi: II Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 22,24-30

ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE MERAVIGLIE DEL SIGNORE.

**Giovedì 27 gennaio (7) VERDE (III)**

FERIA DELLA III SETTIMANA "PER ANNUM"

Messa a scelta, prefazio comune  
 Lez. Fer.: II Sam 7,18-19.24.29; Sal 131; Mc 4,21-25

IL SIGNORE DIO GLI DARÀ IL TRONO DI DAVIDE SUO PADRE.

**Venerdì 28 gennaio (5) BIANCO (III)**

S. TOMMASO D'AQUINO, sac. e dott.,  *mem.*

Messa propria, prefazio comune  
 Lez. Fer.: II Sam 11,1-4a.5-10.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34

PERDONACI, SIGNORE: ABBIAMO PECCATO.

**Sabato 29 gennaio (7) VERDE (III)**

FERIA DELLA III SETTIMANA "PER ANNUM"

Messa a scelta, prefazio comune  
 Lez. Fer.: II Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41

CREA IN ME, O DIO, UN CUORE PURO.

**Domenica 30 gennaio (3) VERDE (IV)**

**DOMENICA IV DEL TEMPO ORDINARIO**

Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche  
 Lez. Fest.: Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; I Cor 12,31-13,13;

Lc 4,21-30

LA MIA BOCCA ANNUNZIERÀ LA TUA SALVEZZA.

**OTTAVARIO DI PREGHIERE PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

08,00 - Vincenza e Salvatore  
 10,00 - **MESSA PER IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI**  
 Barbara  
 11,15 - Melis Eugenio

08,40 - Lodi  
 15,30 - *Funerale Melis Maria Rosaria (ved. Tuveri)*  
 17,30 - *Porcu Maria Rosaria (1° annv.) - Vespri*

**OTTAVARIO DI PREGHIERE PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

08,40 - Lodi  
 17,30 - *Ortu Leonardo, Lasio Annetta - Vespri*

**SI CONCLUDE L'OTTAVARIO DI PREGHIERE PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

08,40 - Lodi  
 17,30 - *Serpi Rolando (30°) - Vespri*

08,40 - Lodi  
 17,30 - *Spada Divisilia - Vespri*

07,00 - *Pulizia della Chiesa (a cura del Gruppo "S. Marta")*  
 17,30 - *Schirru Consalvo - Vespri*

08,40 - Lodi  
 15,30 - *Confessioni*  
 16,30 - **MESSA PER IL CATECHISMO DELLE MEDIE**  
 Pietro  
 18,00 - *Steri Giovanna*

08,00 - *Popolo*  
 10,00 - **MESSA PER IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI**  
 Sr. Maria Paolina  
 11,15 - *Per implorare una grazia*

**Effemeridi**

**BUON COMPLEANNO**  
 il 24 gennaio, a Valentina Abis, da parte dei genitori e del Consiglio Pastorale.

**LA BUONA NOVELLA È PER ME, OGGI**

**MI SENTO POVERO, Signore, quando sento mancare le forze e non riesco a vivere come desidero; quando mi stanco la lottare da solo; quando sono incapace di tendere la mano.**

**MI SENTO PRIGIONIERO, Signore, quando le mie mani si chiudono a pugno; quando il mio peccato mi incatena e mi impedisce di muovermi; quando le mie paure diminuiscono la mia libertà.**

**MI SENTO COME UN CIECO, Signore, quando mi copro gli occhi per non dover guardare la verità bene in faccia; quando cammino senza avere il coraggio di alzare gli occhi verso la luce; quando continuo a muovermi in una regione di tenebre. Donami, Signore, oggi la tua Parola; la tua Buona Novella sia sorgente di vita per ogni mio giorno.**

**AVVISI \* SOTTOSCRIZIONE PER RINNOVARE L'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE**

- Nel foglio degli Avvisi della scorsa settimana si dava comunicazione dell'imminente avvio dei lavori di restauro dell'interno della cupola, appaltati ed eseguiti a cura dell'Amministrazione Comunale utilizzando il contribu-

to concesso nel 2017 dalla Regione. Non si sa con precisione quanto tempo sia necessario per la realizzazione dei lavori. Si spera, comunque, che vengano portati a termine prima della Pasqua, che sarà il 17 aprile. *In concomitanza con i lavori di restauro si intende rinnovare, migliorandolo, l'impianto di illuminazione della navata*

centrale e dei due transetti. *Si farà fronte alla somma necessaria per l'acquisto e il montaggio dei corpi illuminanti utilizzando il lascito testamentario fatto in favore della parrocchia da don Giovanni, e promovendo la sottoscrizione che è già iniziata. A tutt'oggi sono già pervenute offerte per un importo di € 220.*

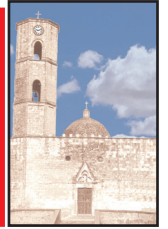
**LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO UN SOLE PER I MIEI GIORNI: RISCHIARANO ED ABBELLISCONO LA MIA VITA.**



## NON ESISTE IL PAPA PERFETTO

«LA NOSTRA PRESA DI COSCIENZA RIGUARDA IL FATTO CHE MENTRE IN PASSATO SI RITENEVA PRIORITARIO SALVAGUARDARE L'ISTITUZIONE AD OGNI COSTO, OGGI VA INNANZITUTTO E, SENZA SE E SENZA MA, SALVAGUARDATA LA PERSONA, SOPRATTUTTO SE VITTIMA».

di Don Pino Lorzio \*



Il clamore mediatico intorno alla figura dell'allora arcivescovo di Monaco Joseph Ratzinger, accusato di non aver adeguatamente agito in occasione di quattro casi di presunta pedofilia del clero (il prosieguo delle indagini ci svelerà il vero) causa disagio e sconcerto in tutti noi.

In ogni caso e comunque vada, la cronaca ci inchioda dinanzi a un'evidenza evangelica: nessuno è perfetto, anche nell'esercizio delle proprie funzioni.

Fin dalle origini il primo "Papa" ha rinnegato il suo Signore.

Quando da tali imperfezioni sorgono profonde ferite e ingiustizie nei confronti degli altri, bisogna attivare processi di riconciliazione e di speranza. Ripercorrere la storia dei vescovi di Roma può risultare significativo ed educativo.

Il Regno di Dio supera di gran lunga la Chiesa ed anche

il papa.

Forse non ne siamo sempre consapevoli per il fatto che attribuiamo a figure istituzionali apicali pesi che nessuno può essere in grado di sopportare.

Il Papa e il vescovo non sono perfetti, le loro figure provengono da storie fatte di vicissitudini spesso ambigue.

Sono chiamati semplicemente ed unicamente a custodire l'unità della fede dei credenti.

In tutto il resto risultano fallibili.

Ecco perché nella chiesa e anche in rapporto a chi la osserva dal di fuori, dobbiamo rifuggire da ogni forma di papolatria, che è la prima forma di clericalismo, spesso dilagante fra chierici e laici.

I primi malati di carrierismo, i secondi spesso bisognosi di abbarbicarsi a certezze piuttosto che alla ricerca faticosa del Vero.

Un episodio risulta simbolico e significativo a questo riguardo: quello di

papa Francesco che strattona in maniera violenta una signora e le chiede scusa.

È un'icona di quel Pietro che sbaglia, ma se ne rende conto.

Il dramma nasce quando chi genera l'errore non se ne rende conto, lo nega e lo nasconde sotto il velo di carta e di incenso di una presunta assoluta innocenza.

Nessuno è innocente, ma tutti siamo bisognosi della grazia di Dio (= giustificazione), come Paolo insegna, nella consapevolezza anche della propria fragilità e delle proprie colpe.

La nostra presa di coscienza riguarda il fatto che mentre nel passato si riteneva prioritario salvaguardare l'istituzione ad ogni costo, oggi va innanzitutto e, senza se e senza ma, salvaguardata la persona, soprattutto se vittima.

Le figure istituzionali spesso, e non solo a livello degli scandali di natura sessuale, lo

hanno dimenticato, preferendo il silenzio alla denuncia.

Riguardo a questo passato le gogne tardive hanno poco senso. Piuttosto ha senso la decisione di cambiare rotta a partire dalla richiesta di perdono alle vittime. Il credente battezzato è chiamato a riconoscere al papa, al proprio vescovo al proprio parroco il ministero del servizio alla Parola di Dio e all'unità della comunità cristiana, a non idolatrare alcuna figura istituzionale e al tempo stesso a pregare per quanti hanno responsabilità gravi nella Chiesa.

La nostra fedeltà a Pietro, rappresentato dalla figura del vescovo di Roma, non richiede in alcun modo che ne facciamo un discriminine a livello di schieramenti ecclesiastici.

La decisione riguarda il rapporto con il Vangelo e la sua storia non la posizione attribuita a questo o a quel pastore.